



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

Provincia di Oristano

www.comuneaidomaggiore.it

Verbale di deliberazione della **Giunta Comunale**

ORIGINALE

N° **84** del **28.12.2012**

Oggetto:	L. R. N° 1/2011 Art. 18 c. 31 - Misure di sostegno dei piccoli comuni per il riequilibrio anagrafico insediativo e avviamento o trasferimento di attività artigianali, commerciali o professionali. direttive per l'assegnazione dei benefici.
----------	---

L'anno **Duemiladodici**, addì **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **09,00** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dalla Dr.ssa Adele VIRDIS nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LICHERI	Attilio	X	
2	ATZORI	Renato	X	
3	NIOLA	Graziella		X

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto. –

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 1/2011 – art. 3 bis – così come introdotto dall'art. 18 – comma 31 – della L.R. 12/2011 – che stabilisce le misure per promuovere e sostenere le attività economiche e sociali nei piccoli Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale della Sardegna:

- n. 48/38 del 01.12.2011 concernente le disposizioni attuative delle sopra richiamate norme in favore dei piccoli Comuni;

- n. 30/21 del 11.07.2012 concernente il riparto dei contributi previsti ai Comuni beneficiari;

PRESO ATTO che al Comune di Aidomaggiore è stato assegnato un contributo complessivo di **€36.228,00**, così ripartiti per l'attuazione delle rispettive misure:

- **1) € 4.046,00 (per attività socio-assistenziali)** - per favorire il riequilibrio anagrafico, che prevede la concessione alle famiglie residenti in un piccolo Comune un contributo per ogni nuova nascita o adozione pari ad euro 1.500,00 per il primo figlio e ad euro 2.000,00 per ciascun figlio successivo, stabilendo delle priorità in base al reddito familiare;

- **2) € 9.195,00 (per interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie)** - per sostenere il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati, che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 30.000 a beneficiario, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti a un piccolo comune, impegnandosi a non modificarla per dieci anni;

3) € 22.987,00 (per interventi diretti alla promozione ed allo sviluppo del sistema dei servizi) - per sostenere il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati, che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni; il contributo è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.379 del 28 dicembre 2006, e non può essere superiore al 60% della spesa ammissibile;

VISTA la nota n° 42080/I.9.13 del 05.12.2012 dell'Assessorato Regionale EE.LL. Finanze e Urbanistica con il quale è stata comunicata la concessione del finanziamento e fornite alcune indicazioni in merito all'attuazione degli interventi ed in particolare per la pubblicazione dei relativi bandi, i quali devono essere pubblicati entro il 31.12.2012, pena la perdita e la revoca delle assegnazioni;

PRESO ATTO altresì che:

- gli interventi saranno attuati direttamente dai Comuni, attraverso specifici bandi diretti alla concessione degli aiuti economici, tenuto conto delle assegnazioni per ciascuna misura nel rispetto delle disposizioni contenute dall'art. 3 bis e delle direttive di attuazione;

- in caso di bando deserto per una o più tipologie le somme non utilizzate potranno essere destinate alle altre tipologie di interventi;

- i bandi comunali possono contenere eventuali ulteriori criteri finalizzati a determinare priorità nell'assegnazione delle risorse, senza modificare i criteri di accesso già definiti dalla legge e specificati nelle disposizioni attuative;

RITENUTO necessario adottare un atto di indirizzo per impartire le direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo e del Servizio Tecnico per la gestione delle risorse nonché per l'adozione di criteri aggiuntivi per determinare le graduatorie dei richiedenti l'assegnazione dei benefici;

ACQUISITO il parere del Responsabile dei servizi di area amministrativa, reso favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

DI INDIVIDUARE nel Responsabile del Servizio Amministrativo della gestione delle risorse e dei procedimenti relativi a:

- *favorire il riequilibrio anagrafico (attività socio-assistenziali)*, che prevede la concessione alle famiglie residenti in un piccolo Comune un contributo per ogni nuova nascita o adozione pari ad euro 1.500,00 per il primo figlio e ad euro 2.000,00 per ciascun figlio successivo;

Risorse assegnate: **€4.046,00**;

DI INDIVIDUARE nel Responsabile del Servizio Amministrativo, con la collaborazione del Responsabile Servizio Tecnico, quale responsabile del procedimento, della gestione delle risorse e dei procedimenti relativi a:

- *sostenere il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati (interventi nel settore edilizio)*, che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 30.000,00 a beneficiario, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti a un piccolo comune, impegnandosi a non modificarla per dieci anni; Risorse assegnate: **€9.195,00**.

- *sostenere il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati (interventi diretti alla promozione ed allo sviluppo del sistema dei servizi)*, che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni; il contributo è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.379 del 28 dicembre 2006, e non può essere superiore al 60% della spesa ammissibile; Risorse assegnate: **€22.987,00**.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione dei relativi bandi entro e non oltre la data del 31.12.2012 e per la durata di almeno sei mesi; dopo l'istruttoria delle domande e prima dell'adozione dei relativi provvedimenti di assegnazione dei benefici ciascun responsabile adotterà apposita proposta di rimodulazione delle risorse in relazione alle eventuali economie verificatesi da sottoporre alla Giunta Comunale per l'adozione dell'eventuale ripartizione delle risorse tra gli interventi, tenuto altresì conto che in caso di bando deserto per una o più tipologie le somme non utilizzate potranno essere destinate alle altre tipologie di interventi;

DI STABILIRE per ciascuna linea di interventi i seguenti criteri finalizzati a determinare la priorità nell'assegnazione delle risorse, senza modificare i criteri di accesso già definiti dalla legge e specificati nelle disposizioni attuative:

Contributo alle famiglie residenti per ogni nuova nascita o adozione pari ad euro 1.500,00 per il primo figlio e ad euro 2.000,00 per ciascun figlio successivo, avvenuta nel corso dell'anno 2012 e che avverrà entro i termini di presentazione delle domande:

Risorse assegnate: **€4.046,00**

1/A Priorità in base al reddito ISEE del nucleo familiare: La graduatoria dovrà essere stilata in base al reddito familiare dichiarato con il modello ISEE in corso di validità e redditi conseguiti nell'anno **2011**, in ordine decrescente a partire dal reddito più basso;

- a parità di punteggio sarà data preferenza al nucleo familiare con maggior numero di componenti;

2 - La liquidazione dei contributi avverrà nella misura del 100% previsto per il beneficio fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate all'intervento (€ 4.046,00);

l'importo è suscettibile di incremento nel caso, dopo la scadenza del bando, risultassero economie dalle altre tipologie di contributi;

Contributo a fondo perduto per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che hanno trasferito nel corso dell'anno 2012 o che intendono trasferire entro i termini di presentazione delle domande la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti al Comune di Aidomaggiore, impegnandosi a non modificarla per dieci anni.

Risorse assegnate: **€9.195,00**

Il bando dovrà prevedere il finanziamento :

- di n° 1 intervento dell'importo pari alle risorse assegnate.

Criteri di selezione:

A) età del richiedente:

età compresa tra i 18 ed i 35 anni

punti 25

età compresa tra i 36 ed i 45 anni

punti 20

età compresa tra i 46 ed i 55 anni	punti 15
età compresa tra i 56 anni ed i 65 anni	punti10
oltre i 65 anni	punti 5
B) caratteristiche abitazione:	
- ristrutturazione abitazione nel centro storico	punti 50
- acquisto abitazione nel centro storico	punti 30
- nuova costruzione	punti 20
A parità di punteggio sarà data preferenza al nucleo familiare con maggior numero di componenti e successivamente al richiedente più giovane. in ogni caso dovrà essere accertato il possesso del titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento ed il richiedente deve coincidere con il proprietario dell'abitazione.	
L'importo delle risorse assegnate è suscettibile di incremento nel caso, dopo la scadenza del bando, risultassero economie dalle altre tipologie di contributi.	

Contributo a fondo perduto in favore di coloro che hanno avviato o trasferito nel corso dell'anno 2012, o che intendono avviare o trasferire la propria attività artigianale, commerciale o professionale entro i termini di presentazione delle domande da un Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti al Comune di Aidomaggiore che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni.

Risorse assegnate: **€22.987,00.**

Il contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile, intendendosi per tale l'ammontare di tutte le spese connesse all'avvio/trasferimento dell'attività;

Saranno messi a concorso **due** contributi di € 11.493,50 ciascuno;

L'importo delle risorse assegnate è suscettibile di incremento nel caso, dopo la scadenza del bando, risultassero economie dalle altre tipologie di contributi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

- A) età del richiedente:

- età compresa tra i 18 ed i 35 anni =	punti 25
- età compresa tra i 36 ed i 45 anni =	punti 20
- età compresa tra i 46 ed i 55 anni =	punti 15
- età compresa tra i 56 anni ed i 65 anni =	punti10

B) per l'esercizio dell'attività:

in locali/edifici già esistenti =	punti 10
ubicati nel centro storico =	punti 5

C) quota di compartecipazione all'investimento:

- Investimento proprio oltre al 70% =	punti 20
- Investimento proprio pari al 65% =	punti 15
- Investimento proprio pari al 60% =	punti 10
- Investimento proprio inferiore al 60% =	punti 5

D) in relazione all'impatto occupazionale:

- un unità residente ad Aidomaggiore occupata =	punti 10
- due o più unità residenti ad Aidomaggiore occupate	punti 15

A parità di punteggio prevarrà la minore età del richiedente;

Non potranno essere ammesse le imprese che svolgono attività quali agricoltura, pesca, acquacoltura, trasporti, secondo il regolamento comunitario n. 1998/2006;

L'importo delle risorse assegnate è suscettibile di incremento nel caso risultassero economie dalle altre tipologie di contributi.

Di far fronte alla complessiva spesa di **€ 36.228,00**, con i fondi dell'intervento 1010805/8 del bilancio 2012

Con votazione separata ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Adele Virdis)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Caria)

Parere di regolarità tecnico-amministrativa

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Aidomaggiore 20.12.2012

Il Responsabile Ufficio Amministrativo
Ass. Soc. Patrizia Murru

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 20.12.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Giuseppe Flore

ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 31.12.2012

Il Segretario Comunale
Dr. Pietro Caria